



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 07/04/2005**

### **REGIONE PUGLIA SETTORE MUSEI-BENI CULTURALI-ARCHIVI BARI**

Bando per il finanziamento dei progetti relativi all'azione "Sistema degli Archivi" (Determinazione del Dirigente Settore Musei 21 marzo 2005, n. 15 - Accordo di programma Quadro (APQ) in materia di beni ed attività culturali per il territorio della Regione Puglia - Approvazione bandi per il finanziamento di progetti relativi alle azioni di "Sistema dei Musei", "Sistema degli Archivi" e "Sistema delle Biblioteche".

### **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI ALL'AZIONE "SISTEMA DEGLI ARCHIVI" NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO (APQ) IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA**

#### Riferimenti normativi

- Delibera CIPE n.17/2003 - L.R. n.58/1981 - L.R. n.34/1982 - Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42.
- APQ - Regione Puglia approvato il 22.12.2003 e successivo atto integrativo del 30.12.2004

#### Riferimento all'azione di "Sistema degli Archivi"

Il presente bando ha lo scopo di finanziare interventi che ricadono nell'azione di "Sistema degli Archivi" prevista dall' "Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali per il territorio della Regione Puglia" ed é destinato agli archivi storici dell'intero territorio regionale.

#### Risorse messe a bando

euro 5.000.000,00

#### Obiettivi

Attraverso il sostegno a progetti mirati, si intende promuovere la fruizione e la valorizzazione degli archivi storici degli enti pubblici e dei privati dichiarati di "interesse locale", di "notevole interesse storico" o di "interesse culturale".

#### Tipologie di intervento

Sono ammessi a contributo i seguenti progetti relativi agli archivi storici degli enti pubblici e dei privati dichiarati di "interesse locale", di "notevole interesse storico" o di "interesse culturale":

1. riordinamento e inventariazione;
2. censimento finalizzato alla realizzazione di guide tematiche o settoriali;
3. restauro di archivi e di documenti deteriorati (compresa la riproduzione digitale dei documenti da effettuarsi prima e dopo il restauro);
4. riproduzione digitale, comprensiva della relativa schedatura, di alcuni fondi documentari ritenuti di particolare rilevanza ai fini della loro tutela e fruizione on line, quali: fondi pergamenacei, libri rossi, libri magni, statuti, scritture catastali anteriori al XIX sec., cartografia storica, fondi fotografici anteriori alla seconda metà del sec. XX;
5. pubblicazione in siti Web o a stampa di strumenti di ricerca archivistici;

6. revisione e informatizzazione di strumenti di ricerca archivistici già esistenti in formato cartaceo;
7. acquisizione di archivi e di documenti di interesse locale o regionale (compresi i relativi interventi di riordinamento e inventariazione e riproduzione digitale).
8. interventi ed attrezzature specifici per la fruizione e la salvaguardia del patrimonio archivistico.

Si specifica che i progetti di riordinamento e inventariazione, di censimento, di pubblicazione di strumenti di ricerca archivistica (inventari, guide, censimenti, registari). devono essere eseguiti con l'impiego di programmi informatici che rispettino gli standard descrittivi internazionali [ISAD (G) e ISAAR (CPF)].

I progetti di restauro devono essere eseguiti nel rispetto dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sottoposti a tutela previsti dalla vigente normativa statale: art. 8, comma 11 - sexies della legge quadro in materia di lavori pubblici L. n.109/1994; Regolamento di attuazione DPR n.554/1999 e successive modificazioni; DPR n.34/2000 , recante il regolamento concernente la qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori pubblici; Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 3 agosto 2000, n.294 recante il regolamento per l'individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici; Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali 24 ottobre 2001 n. 420, "Regolamento recante modificazioni e integrazioni al decreto del MBAC n. 294/2000"; Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 30.

I progetti di riproduzione digitale dei documenti e di costituzione di banche-dati devono essere eseguiti con le caratteristiche tecniche nel rispetto della normativa vigente (Deliberazione n.11 del CNIPA del 19 febbraio 2004 "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti -articolo 6, commi 1 e 2, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

La pubblicazione in siti Web o a stampa è riferita ai soli strumenti di ricerca (inventari, guide, censimenti, registari) compilati con l'osservanza delle norme internazionali di descrizione archivistica. Tali strumenti di ricerca devono riferirsi ad interi archivi o fondi archivistici.

### Beneficiari

Sono soggetti beneficiari gli enti pubblici e gli enti privati proprietari di archivi dichiarati di "interesse locale", di "notevole interesse storico" o di "interesse culturale".

Per archivi storici di enti pubblici si intendono gli atti ultraquarantennali prodotti, ricevuti e conservati dagli enti pubblici, sia territoriali che non territoriali.

Per archivi storici di soggetti privati si intendono gli archivi di persone, di famiglie e di enti che siano stati dichiarati di "interesse locale" ai sensi della L.R. 4 dicembre 1981 n.58, di "notevole interesse storico" ai sensi dell'art 36 del DPR 30 settembre 1963 n. 1409 e dell' art 6 del Testo Unico per i beni e le attività culturali, Decreto Legislativo 490/99, e di "interesse culturale" ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ( Decreto legislativo 42/2004) in quanto di "interesse storico particolarmente importante" ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett.b ) dello stesso Codice.

Tra gli archivi privati sono ricompresi quelli delle istituzioni e degli enti ecclesiastici sui quali sia lo Stato che la Regione Puglia hanno stipulato le seguenti Intese volte a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archivistico ecclesiastico:

- Intesa tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana del 18 aprile 2000;
- Intesa tra il Presidente della Regione Puglia e il Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese del 31 marzo 2004.

### Requisiti per l'ammissione ai contributi

Gli archivi storici per essere ammessi al contributo devono:

1. essere coordinati da un responsabile.
2. essere dotati di un regolamento interno.
3. effettuare una regolare apertura al pubblico.
4. essere in possesso di un progetto esecutivo per servizi e forniture.

Termini e modalità di presentazione delle domande

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Regione Puglia - Settore Beni Culturali - via Gobetti, 26 - 70125 - BARI.

Nel caso di realizzazione associata dell'intervento la domanda deve essere presentata da un soggetto capofila formalmente individuato che sarà soggetto attuatore dell'intervento

Sulla busta dovrà essere specificata la definizione "Accordo di Programma Quadro per i beni e le attività culturali - Azioni di sistema degli Archivi".

La domanda e la documentazione dovranno essere inviate entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURP; farà fede il timbro postale di spedizione.

Documentazione richiesta

1. Domanda di partecipazione redatta secondo lo schema di cui all'all. 1, su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Scheda conoscitiva dell'archivio storico (vedi all. 2).
3. Scheda progetto compilata secondo lo schema allegato al presente bando (vedi all. 3) corredato da relazione tecnica con quadro economico e con provvedimento di approvazione del progetto esecutivo per servizi e forniture.
4. Atto di impegno con cui il soggetto beneficiario garantisce la copertura finanziaria per almeno il 10% del costo complessivo del progetto, qualora fosse ammesso a contributo.
5. Atto formale di individuazione del soggetto capofila in caso di realizzazione associata dell'intervento.
6. Copia del decreto di riconoscimento di "interesse locale", di "notevole interesse storico" o di "interesse culturale" ai sensi delle L.R. n.58/81, dell'art. 36 del D.P.R. n.1409/63 o dell'art. 13 del D.L.vo n.42/2004 (solo per gli archivi di proprietà diversa dagli enti pubblici); il decreto deve essere posseduto alla data di pubblicazione del bando.

Valore economico del progetto

Saranno considerati ammissibili i progetti con un costo minimo pari ad euro 100.000,00 fino ad un massimo di euro 400.000,00

Quota di cofinanziamento

Saranno ammissibili i progetti che prevedono una quota minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente non inferiore al 10% del costo totale. Tale quota potrà essere raggiunta anche tramite l'utilizzo di finanziamenti erogati da enti terzi o privati al soggetto beneficiario.

Spese generali

Per i servizi e le forniture sono ammissibili spese generali fino ad un massimo del 4% del costo del servizio/fornitura posto a base di gara.

### Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le spese di parte corrente e di gestione o comunque non riconducibili alle categorie di cui sopra.

Sono altresì esclusi i costi relativi al personale interno e quelli relativi ad opere murarie ed impianti annessi, salvo quelle strettamente funzionali alla realizzazione di impianti specifici.

### Commissione di valutazione

La commissione di valutazione dei progetti sarà composta da incaricati dalla Soprintendenza archivistica e dalla Regione Puglia.

La commissione valuterà i progetti entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando.

### Approvazione

I progetti approvati ritenuti ammissibili dalla Commissione sono comprensivi dell'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica, fatta salva la necessità di ulteriori verifiche e pareri.

### Tempi di realizzazione

I beneficiari dei contributi dovranno assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti per la somma totale del progetto entro il 31.12.2005, nel rispetto della Delibera CIPE 17/03.

### Monitoraggio

Il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le condizioni previste dall'APQ.

### Modalità di erogazione e di rendicontazione

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- una quota pari al 15% all'avvio dei lavori;
- successive quote in relazione allo stato di avanzamento del progetto;
- una quota pari al 5% a conclusione dell'intervento.

### Revoca

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto nonché di mancato uso del contributo, ovvero di utilizzo dei fondi non conforme al progetto approvato, la Regione Puglia potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione totale o parziale del finanziamento ed eventualmente chiedere la restituzione delle somme già erogate.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e a intervento ultimato.

I finanziamenti erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

### Criteri e parametri di valutazione

La commissione valuterà i progetti secondo i seguenti parametri assegnando per ciascuna voce il punteggio indicato in tabella.

I progetti potranno essere finanziati anche in parte purché l'intervento rientri nella soglia minima individuata, e ne garantisca la funzionalità.

L'anno, il giorno ed il mese in calce indicati, in Bari, nella sede del Settore Musei, Beni Culturali e Archivi Storici,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
MUSEI, BENI CULTURALI E ARCHIVI STORICI

sulla base dell'istruttoria espletata dalle strutture competenti

VISTO l'art.2 comma 203 della L.23.12.1996 n.662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA la Delibera CIPE 21.03.1997 n.29, concernente la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra lo Stato e la Regione Puglia, approvata dal CIPE con delibera n. 5 del 15.02.2000 e dalla Regione Puglia con D.G.R.n.95 del 9.02.2000;

VISTA la delibera CIPE 25.05.2000 n.44, avente ad oggetto "Accordi di Programma Quadro. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE 3.05.2002 n.36, recante disposizioni relative al riparto ed alla finalizzazione delle risorse per le aree depresse nel periodo 2002-2004 e che nell'allegato 4, concernente i criteri di selezione dei progetti, prevede il finanziamento di azioni integrate di sistema;

VISTA la delibera CIPE 2.08.2002 n.76, recante disposizioni relative ad Accordi di Programma Quadro - Modifica scheda intervento di cui alla delibera n.44/2000 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE 9.05.2003 n.17, recante disposizioni relative al riparto ed alla finalizzazione delle risorse per le aree depresse nel periodo 2003-2005;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 0032538 del 9.10.2003;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Beni ed Attività Culturali", sottoscritto in data 22.12.2003 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro Integrativo sottoscritto in data 30/12/2004;

VISTA la L.S. n.109/94 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n.13/2001;

VISTA le Leggi Regionali n.21/1979, n.22/1979 e n.34/82 in materia di Musei, Biblioteche e Archivi Storici;

VISTA la L.R.n.58/1981

VISTO il Decreto Legislativo n.42 del 22/01/04;

VISTA la L.R. n. 28/2001;

RITENUTO di approvare i Bandi e i relativi allegati per il finanziamento di progetti relativi alle azioni di:

"Sistema dei Musei", "Sistema degli Archivi " e "Sistema delle Biblioteche" nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni e Attività Culturali per il territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che per il Sistema dei Musei sono state destinate risorse pari ad euro 19.460.000,00 e per il Sistema degli Archivi euro 5.000.000,00

RITENUTO che occorre destinare al patrimonio ecclesiastico parte delle risorse disponibili per i Sistemi dei Musei e degli Archivi, fino ad un massimo del 35%, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro in ordine alla opportunità di riservare particolare considerazione per tale patrimonio

CONSIDERATO che per il "Sistema delle Biblioteche" è prevista la destinazione di euro 18.100.000,00 a valere sulla delibera CIPE n. 17/2003;

Considerato che gli obiettivi che si prefigge il bando sono coerenti con le linee programmatiche regionali indirizzate allo sviluppo dei servizi e delle funzioni informative e documentarie delle biblioteche ai sensi della L.R. 22/79;

Visto che l'elemento fondamentale che possa consentire la piena realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro nell'ambito del "Sistema delle Biblioteche" è lo sviluppo e il potenziamento di SBN;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1388 del 5.10.2004 con cui la Regione Puglia ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale;

Considerato che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha destinato alla Regione Puglia la somma di euro 774.685,33 riveniente dai proventi UMTS (Universal Mobil Telecommunication System) per la realizzazione del Piano Territoriale di Sviluppo SBN in Puglia;

Atteso che, la Regione Puglia per consentire l'assegnazione di tali fondi ha garantito, con la succitata delibera n. 1388/04, il cofinanziamento di euro 100.000,00 pari al 12,91% delle risorse UMTS, così come stabilito dal Comitato Nazionale di Coordinamento SBN;

Ritenuto, pertanto, di destinare la somma di euro 100.000,00 a fronte dello stanziamento complessivo di euro 18.100.000,00 previsto per il "Sistema delle Biblioteche", per cofinanziare il Progetto relativo al Piano Operativo di Sviluppo SBN in Puglia con l'utilizzo delle risorse UMTS, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali per la Regione Puglia.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98, attuativa della L.R. n. 7/97 e del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni, di emanazione della direttiva con la quale i Dirigenti dei Settori e degli Uffici sono competenti in ordine all'adozione dei provvedimenti finali relativi ai procedimenti rientranti nell'ambito delle attività di gestione delle strutture cui gli stessi sono preposti;

CONSIDERATO CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA ADEMPIMENTI CONTABILI,

## D E T E R M I N A

Di approvare, quali parti integranti del presente provvedimento, i Bandi e i relativi allegati per il finanziamento di progetti relativi alle azioni di: "Sistema dei Musei", "Sistema degli Archivi" e "Sistema delle Biblioteche" nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni e Attività Culturali per il territorio della Regione Puglia.

Di dare atto che per il Sistema dei Musei e per il Sistema degli Archivi sono state destinate risorse pari, rispettivamente, ad euro 19.460.000,00 ed euro 5.000.000,00;

Di destinare al patrimonio ecclesiastico fino ad un massimo del 35% delle risorse disponibili per i Sistemi dei Musei e degli Archivi;

Di dare atto che, per quanto attiene il Sistema delle Biblioteche, si ritiene di destinare la somma di euro 100.000,00 a fronte dello stanziamento complessivo di euro 18.100.000,00 per sostenere il Piano Operativo di Sviluppo SBN in Puglia con l'utilizzo delle risorse UMTS, nell'ambito del suddetto Accordo di Programma Quadro.

Di dare atto che alla determinazione di impegno e liquidazione di tale somma si provvederà con successivo provvedimento.

Di pubblicare integralmente la presente determinazione, unitamente ai Bandi e ai loro allegati, sul Bollettino Ufficiale e sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il presente provvedimento é esecutivo. Lo stesso viene redatto in duplice originale, uno dei quali sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta Regionale. Copia conforme del presente provvedimento sarà inviata all'Assessore al Turismo ed al Settore Ragioneria, pur non comportando adempimenti contabili.

Bari, 21/03/05

Il Dirigente di Settore  
Francesco Virgilio